

## 26 marzo andiamo a scioperare

ilaria ricciotti

26-03-2004

26 marzo 2004, sciopero generale,  
se il nostro futuro vogliamo salvare.

Stiamo attraversando un momento,  
difficile, di incertezza e di tormento.

La società italiana e la sua economia,  
debbono cambiare, partire... e, via!!!!!!!!!!

Molti sono i fronti su cui intervenire:  
il primo quello dello sviluppo, che non può morire.

Riforma degli ammortizzatori sociali,  
indennità di disoccupazione e realizzazione del fondo per i molti mali .

Molte più risorse poi, su tutto il territorio nazionale, per la sanità,  
che dovrà garantire a tutti prestazioni di alto livello, e non di serie Z e di serie A.

Il potere d'acquisto non potrà essere ancora inflazionato,  
il caro-vita deve essere realmente controllato e ricontrollato.

Con questo sciopero si chiederà inoltre di cambiare rotta ad ogni costo,  
dato che le politiche scolastiche del governo sono ridotte fino all'osso.

L'eliminazione degli organici poi e la progressiva spinta verso il precariato,  
sta riducendo la scuola italiana ad una merce da vendere sul mercato.

La legge Moratti infatti, da pochi condivisa e da molti contestata,  
destruttura gli attuali modelli di istruzione di una scuola tanto amata.

La qualità dell'offerta formativa andrà con essa a farsi benedire,  
e le libertà sindacali, conquistate fino ad ora, essa tenderà ad indebolire.

I sindacati ci sono, noi cresceremo con essi e li sosterrremo,  
respingendo con fermezza chi legifera contenuti che li vorrebbe con un solo remo.

Inoltre i lavoratori respingeranno il terrorismo di ogni etnia e colore,  
terrorismo che semina odio, morte, e che non unisce,  
ma separa la mente dal cuore.

"Costruiamo il nostro futuro "con entusiasmo, intelligenza e serenità,  
lo sciopero del 26 marzo 2004, è questo, e queste sono le sue priorità.